

Intervento al M.M. no. 29 concernente la richiesta di un credito di CHF 1'042'159.-(IVA inclusa) per interventi di miglioria, prevenzione e sicurezza sanitaria, apparecchiature, arredo interno ed esterno, presso l'Istituto per anziani San Carlo di Locarno.

(Rosanna Camponovo – 24 ottobre 2022)

Nel MM29 si intende garantire il servizio e gli standard di sicurezza oltre che a migliorare puntualmente il Confort ambientale per personale ed ospiti.

Ebbene faccio qui un appello particolare per lo Spazio Sorriso, situato nella Torre.

Rendiamo il prima possibile questo reparto più consono e meglio strutturato per una migliore vivibilità di coloro che ci vivono notte e giorno, 24h/24h ma anche di coloro che ci lavorano in questo spazio.

Penso ad esempio all'uscita su di uno spazio verde, circolare, terapeutico, protetto dove gli ospiti possono "girovagare" liberamente come piace fare a loro, soprattutto al primo stadio della malattia e che inoltre, attraverso la presenza delle diverse specie arboree, floreali, che durante i vari momenti dell'anno mostrano differenze sensibili come fiori, profumi, colori, marcando così il passaggio del tempo e delle stagioni. Un grande aiuto, una terapia non medicamentosa per chi, come i malati di Alzheimer, fatica ad orientarsi nel tempo e nello spazio.

Faccio qui capo ai criteri costruttivi minimi per una casa anziani medicalizzata ed in particolare al programma dei locali dell'unità abitativa protetta, come può essere un nucleo Alzheimer.

Le direttive cantonali lo impongono dal 2009 nei nuovi spazi protetti! Ma qualcosa si può fare anche nello Spazio Sorriso, senza sconvolgerlo!

Francamente pur ammirando e complimentandomi per il serio lavoro del personale e l'accoglienza offerta oggi agli 8 utenti, se avessi un mio caro ci penserei forse due volte prima di lasciarlo lì. Mi verrebbe ogni volta un grande "magone" anche solo nel pensare di attraversare i corridoi...

Prossimamente la Città, la direzione ed il medico cantonale si incontreranno per valutare, ponderare "spesa ed impresa". Le buone idee non mancano a quanto mi risulta e ciò mi rallegra molto.

Aspettiamoci presto un nuovo MM che, senza troppi sconvolgimenti, tenga conto in primis degli importanti aspetti etico-morali, del Confort ambientale con spazi adeguati e forza lavoro sufficienti, oltre che a quelli della sicurezza!!!

Tutto ciò per vivere la demenza non come una malattia, ma come una nuova dignitosa condizione di vita. Grazie.